

Codice A1705B

D.D. 22 maggio 2020, n. 309

PSR 2014-2020. Proroga dei termini di presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali.



ATTO N. DD-A17 309

DEL 22/05/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: PSR 2014-2020. Proroga dei termini di presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali.

Visti:

il regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

il regolamento (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, ed in particolare gli articoli 4, 13 e 14 che prevedono la non applicazione delle sanzioni nei casi di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali per la presentazione delle domande oltre il termine stabilito;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con

Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed in ultimo, a seguito di modifiche, approvato dalla Commissione Europea con C (2019) 8194 Pag 1 di 6 del 13 novembre 2019 recepita con DGR n. 5 – 679 del 11 dicembre 2019;

i termini per la presentazione delle domande e agli altri termini previsti dai citati regg. della Commissione (UE) n. 640 e s.m.i. dell'11 marzo 2014 e n. 809 e s.m.i. del 17 luglio 2014;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020, recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo di presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;

il DM n. 5158 del 13/05/2020 di proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2020;

Considerato che il DM, riconosciute le situazioni di crisi, determinatesi nelle aziende agricole sull'intero territorio nazionale, a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti sospensioni di attività e servizi, che hanno ulteriormente aggravato le difficoltà degli agricoltori per l'espletamento delle procedure di presentazione delle domande di accesso agli aiuti comunitari e nazionali, in applicazione del Reg (UE) n. 2020/501, all'art.1 commi 1 e 2 fissa al 15 giugno 2020 il termine ultimo per la presentazione della domanda unica e al 30 giugno 2020 il termine ultimo per le modifiche della domanda unica;

Considerato inoltre che all'art. 1 comma 4 riconosce per la presentazione delle domande oltre il termine di cui ai commi 1 e 2, la sussistenza delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi degli articoli 4, 13 e 14 del regolamento (UE) n. 640/2014;

Considerato da ultimo che il DM 13 maggio 2020 n. 5158 all'art. 1 comma 3, con riferimento alle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013, assegna alle Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale la possibilità di posticipare la scadenza del termine di presentazione;

Tenuto conto che nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale le domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 fanno riferimento per quanto riguarda il PSR 2014-2020 alle Misure M 8 Sviluppo Aree forestali, M 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali, M 11 Agricoltura biologica, M 12 Indennità Natura 2000, M 13 Zone soggette a vincoli naturali, mentre vi sono ancora domande che fanno riferimento al precedente PSR 2007-2013 e a misure quali la M 214 Pagamenti agroambientali, M 221 Imboschimento dei terreni agricoli, oltre alla Misura H Reg. (CE) n. 1257/99 e Reg. (CEE) n. 2080/92;

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i., che ha istituito l'Organismo per le erogazioni di aiuti, contributi e premi comunitari destinati all'agricoltura piemontese;

vista la legge regionale 13/11/2006 n. 35, che ha previsto all'art. 12 la trasformazione dell'Organismo pagatore regionale in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 1003 del 25/1/2008, che a decorrere dal 1° febbraio 2008 ha riconosciuto l'ARPEA, ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006, quale Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte;

visto il regolamento di funzionamento dell'ARPEA., il quale prevede tra l'altro che l'Agenzia:
- possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- possa delegare a soggetti esterni, sulla base di apposite convenzioni, alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 94-3832 del 4/8/2016 (BURP n. 36 del 8/9/2016), avente per oggetto "Autorizzazione alla stipula di accordi tra i Settori della Regione e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'Agenzia approvato con D.G.R. n. 41-5775 23.04.2007, e pertinenti disposizioni operative";

richiamato il Manuale Procedure controlli e sanzioni - Misure SIGC, approvato con determinazione dell'ARPEA n. 194 del 20/6/2019;

Visto:

- la Determina di ARPEA n. 110 del 04/03/2020, con la quale state approvate le disposizioni in merito alla presentazione delle domande di pagamento per le misure 10 e 11 campagna 2020;
- la Determina di ARPEA n. 171 del 23/04/2020, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di pagamento per le misure 10 e 11 campagna 2020:

Preso atto inoltre dei seguenti provvedimenti al cui interno è già stata assunta la data del 15 giugno 2020 come termine ultimo per la presentazione delle domande:

D.D. n. A16 157 del 23 aprile 2020 con oggetto "Reg. (CE) 1698/05 e s.m.i. Misura 221 del PSR 2007-13. Imboschimento delle superfici agricole. Modalità di presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito per l'anno 2020."

D.D. n. A16 158 del 24 aprile 2020 con oggetto "Imboschimento delle superfici agricole. Reg. (CEE) n. 2080/92. Reg. (CE) n. 1257/99. Misura H del PSR 2000-06. Modalità di presentazione della domanda di conferma 2020 per il pagamento dei premi annui."

D.D. n. A16 165 del 28 aprile 2020 con oggetto PSR 2014-2020 Operazione 12.1.1. "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali dei siti Natura 2000". Bando di apertura presentazione domande di pagamento – campagna 2020.

D.D. n. A16 176 del 4 maggio 2020 con oggetto Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane). Bando campagna 2020.

D.D. n. A16 185 del 8 maggio 2020 con oggetto "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 – Operazione 8.1.1 Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli. Modalità di presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito per l'anno 2020."

D.D. n. 263 del 11 maggio 2020 con oggetto "PSR 2014-2020. DGR n. 20-1339 del 8/5/2020.

Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Operazioni 10.1.4 (azione 3) e 10.1.7. Campagna 2020: disposizioni riguardanti la presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno).”

Ritenuto pertanto necessario confermare, nell’ambito del sostegno allo sviluppo rurale, per le domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali la proroga della presentazione dal 15 maggio 2020 al 15 giugno 2020 con il corrispondente slittamento al 30 giugno 2020 della domanda di modifica e al 10 luglio 2020 del termine ultimo per la presentazione tardiva;

Ritenuto inoltre di riconoscere, analogamente a quanto fa il DM 13 maggio 2020 n. 5158 per la domanda unica su tutto il territorio nazionale, nell’ambito del sostegno allo sviluppo rurale per la presentazione tardiva delle domande la sussistenza delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi degli articoli 4 e 13 del regolamento (UE) n. 640/2014;

Considerato che il riconoscimento delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali consente nel caso di presentazione tardiva di non applicare le riduzioni previste;

Considerato che in applicazione dei chiarimenti forniti dai Servizi della Commissione con nota Ares(2020)1990577 dell’8 aprile 2020, poiché la sussistenza della circostanza eccezionale (relativa alla pandemia Covid-19) è stata riconosciuta direttamente dall’Autorità nazionale per l’intero territorio nazionale, non è necessaria una specifica richiesta di riconoscimento di detta circostanza da parte dei singoli agricoltori.” e che quindi tale condizione può essere prevista anche per le domande afferenti allo sviluppo rurale a seguito del riconoscimento della sussistenza delle circostanze eccezionali da parte dell’Autorità di Gestione;

Ritenuto necessario confermare che le domande pervenute oltre la data ultima del 10 luglio 2020 sono irricevibili;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e in particolare l'art. 6, riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

determina

In relazione al Reg UE di esecuzione n. 501 del 6 aprile 2020 e del DM 13 maggio 2020 n. 5158 e con riferimento, nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale, alle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013:

1. di confermare la proroga del termine ultimo di presentazione delle domande al 15 giugno 2020; di conseguenza il termine ultimo per la modifica delle stesse è prorogato al 30 giugno 2020 e il termine ultimo per la presentazione tardiva ai sensi dell'art. 13 del Reg UE 640/2014 è prorogato al 10 luglio 2020;
2. di riconoscere ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.M. n. 5158 del 13 maggio 2020, per la presentazione tardiva delle domande iniziali e delle domande di modifica (art.15 Reg.809/2014) la sussistenza delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi degli articoli 4 e 13 del regolamento (UE) n. 640/2014 e pertanto non si applicano le previste riduzioni; poiché la sussistenza della circostanza eccezionale (relativa alla pandemia Covid-19) è stata riconosciuta direttamente dall'Autorità nazionale per l'intero territorio nazionale, non è necessaria una specifica richiesta di riconoscimento di detta circostanza da parte dei singoli agricoltori;
3. di confermare che le domande pervenute oltre la data del 10 luglio 2020 sono irricevibili;
4. di trasmettere la presente determina ai Settori responsabili delle singole misure e all'ARPEA interessati dal presente provvedimento per la valutazione in merito alle possibili modifiche da apportare agli atti specifici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e - in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - nella sezione "Criteri e modalità" di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco